

**RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2012**



**Comune di:
COMUNE DI FANO ADRIANO**

SEZIONE 1

PREMESSA

1.1- CONSIDERAZIONI GENERALI

SEZIONE 2

TECNICA E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

2.2.1 - SINTESI FINANZIARIA

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

2.3 - ASPETTI ECONOMICI

2.4 - ASPETTI PATRIMONIALI

2.5 - IL PIANO PROGRAMMATICO

2.6 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

2.7 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

2.7.1 – SERVIZI ISTITUZIONALI

2.7.2 – SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2.7.3 – SERVIZI PRODUTTIVI

2.8 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

2.9 - ANDAMENTO DEI RISULTATI ECONOMICI, DEI COSTI E DEI PROVENTI

2.10 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

2.11 - ANALISI PER INDICI

2.12 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2012

SEZIONE 1

PREMESSA

1.1 – CONSIDERAZIONI GENERALI

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 9 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di “rendere conto della gestione” e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull’andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell’ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare la responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l’efficienza e l’efficacia dell’azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall’ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *“esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti”*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *“Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati”*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei

programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- **LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA** (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2012

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI FANO ADRIANO

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente per la rilevazione dei fatti di gestione ha adottato un sistema di contabilità, che rileva i fatti di gestione sotto l'aspetto finanziario, mentre sotto l'aspetto economico-patrimoniale si è proceduto alla redazione del solo conto del patrimonio in quanto i comuni con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, non sono più tenuti in base all'art. 1 comma 164 della legge finanziaria n. 266/2005.

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

Il conto del Patrimonio rileva i risultati della gestione patrimoniale e rappresenta in sintesi la consistenza del patrimonio dell'Ente al termine dell'esercizio, evidenziando l'evoluzione per effetto della gestione .

A differenza del conto economico, che rappresenta la situazione riferita ad uno specifico esercizio, il conto del patrimonio rappresenta la situazione che consegue a quanto verificatosi nel corso di tutti gli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili qui di seguito descritti, si fa presente che questo Ente non ha rilevato tutte quelle componenti quali ad esempio rimanenze, ratei, risconti attivi e/o passivi, in quanto tali componenti hanno la loro importanza nel Conto Economico.

L'Ente non ha provveduto alla redazione di tale conto in quanto la legge finanziaria 2006 n. 266/2005 art. 1 comma 164 ha disposto la non obbligatorietà del Conto Economico per i comuni con popolazione inferiore ai 3.000 abitanti.

ATTIVO

• IMMOBILIZZAZIONI

- **immateriale**: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
- **materiali**:
 - i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
 - i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
 - i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti

successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;

- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.

○ **finanziarie:**

- partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
- crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;
- i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
- i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

• **ATTIVO CIRCOLANTE:**

- rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
- crediti: sono stati valutati al valore nominale;
- titoli: sono stati valutati al valore nominale;

- disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI**: sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI**: sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

I risultati finanziari complessivi dell'ultimo quinquennio sono tutti positivi, la gestione di competenza 2012 si è chiusa con un avanzo pari a **€ 29.979,41** e con un risultato finanziario complessivo positivo pari a **€ 115.699,59**.

RISULTANZE RIEPILOGATIVE DEL CONTO DEL BILANCIO 2012**PREVISIONI INIZIALI DEL BILANCIO 2012**

ENTRATA	
Titolo 1° - TRIBUTARIE	206.498,00
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	720.710,00
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	194.156,00
Titolo 4° - ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	353.000,00
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	405.000,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	577.000,00
Avanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	2.456.364,00
SPESA	
Titolo 1° - CORRENTI	1.103.838,00
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	458.000,00
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	317.526,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	577.000,00
Disavanzo applicato	0,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	2.456.364,00

I dati previsionali indicati sono stati approvati con deliberazione consiliare n. 18 del 02/07/2012

RISULTATI FINALI DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA 2012

ENTRATA	Accertamenti 2012
Titolo 1° - TRIBUTARIE	201.592,43
Titolo 2° - CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	1.127.308,52
Titolo 3° - EXTRATRIBUTARIE	181.856,02
Titolo 4° - ALIENAZIONI, , TRASFERIMENTI DI CAPITALE E RISCOSSIONI DI CREDITI	40.569,97
Titolo 5° - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00
Titolo 6° - ENTRATE PER SERVIZI C/TERZI	119.612,96
TOTALE ENTRATE	1.670.939,90
SPESA	Impegni 2012
Titolo 1° - CORRENTI	1.480.777,56
Titolo 2° - CONTO CAPITALE	40.569,97
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI	0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI	119.612,96
TOTALE SPESE	1.640.960,49
Avanzo di amministrazione 2011 applicato al 2012	0,00

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2012

Fondo di cassa al 01/01/2012		1.578.465,79
+ riscossioni effettuate		
<i>in conto residui</i>	222.729,32	
<i>in conto competenza</i>	1.366.837,08	
		1.589.566,40
- pagamenti effettuati		
<i>in conto residui</i>	1.125.809,75	
<i>in conto competenza</i>	664.061,09	
		1.789.870,84
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00
Fondo di cassa al 31/12/2012		1.378.161,35
+ somme rimaste da riscuotere		
<i>in conto competenza</i>	304.102,82	
<i>in conto residui</i>	2.245.931,05	
		2.550.033,87
- somme rimaste da pagare		
<i>in conto competenza</i>	976.899,40	
<i>in conto residui</i>	2.835.596,23	
		3.812.495,63
Avanzo di amministrazione al 31/12/2012		115.699,59

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	104.916,22
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	-65.370,81
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	46.174,77
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	85.720,18

GESTIONE DI COMPETENZA

ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	1.670.939,90
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	1.640.960,49
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	29.979,41

GESTIONE DI COMPETENZA		
1) LA GESTIONE CORRENTE		
Entrate correnti (Titolo I II e III)	1.510.756,97	+
<i>Spese correnti + Spese Titolo III (Interventi 2-3-4-5)</i>	<i>1.480.777,56</i>	<i>-</i>
AVANZO REALE DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	29.979,41	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata spese correnti	0,00	+
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	-
Avanzo 2011 applicato a spese correnti	0,00	+
AVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE CORRENTE	29.979,41	
2) LA GESTIONE C/CAPITALE		
Entrate Titolo IV e Titolo V (Categorie 2-3-4)	40.569,97	+
Eventuale quota permessi a costruire accertati tra le entrate in conto capitale applicata a spese correnti	0,00	-
Entrate correnti che finanziano spese in conto capitale	0,00	+
Avanzo 2011 applicato a investimenti	0,00	+
<i>Spese Titolo II</i>	<i>40.569,97</i>	<i>-</i>
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE C/CAPITALE	0,00	
2) LA GESTIONE MOVIMENTO FONDI		
Entrate Titolo V (Categoria 1)	0,00	+
<i>Spese Titolo III (Intervento 1)</i>	<i>0,00</i>	<i>-</i>
DISAVANZO EFFETTIVO DELLA PARTE MOVIMENTO FONDI	0,00	

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi (*)	1.369,29	+
per economie di residui passivi	<u>46.174,77</u>	+
		47.544,06 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi (*)	<u>66.740,10</u>	-
		66.740,10 -
SALDO della gestione residui		-19.196,04 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono state realizzate nei seguenti titoli di spesa:		
Titolo 1° - CORRENTI		2.664,85
Titolo 2° - CONTO CAPITALE		43.509,91
Titolo 3° - RIMBORSO PRESTITI		0,00
Titolo 4° - SPESE PER SERVIZI C/TERZI		0,01
Totale economie sui residui passivi		46.174,77

(*) *Maggiori accertamenti e minori residui attivi sono compensati a livello di capitolo PEG*

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Fondi vincolati	0,00
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	94.046,00
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	21.653,59

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2008	2009	2010	2011	2012
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	1.885,97	-10.535,20	36.460,78	47.091,96	29.979,41
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	36.756,89	40.107,20	20.344,94	57.824,26	85.720,18
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	38.642,86	29.572,00	56.805,72	104.916,22	115.699,59
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	38.642,86	29.572,00	56.805,72	104.916,22	115.699,59

2.2.1 - SINTESI FINANZIARIA

Dopo aver delineato nel secondo capitolo della presente sezione le varie componenti del risultato finanziario, si forniscono ora, in maniera sintetica, i dati contabili della gestione finanziaria da cui deriva tale risultato, dettagliatamente indicati nel conto del bilancio.

Preliminarmente si presenta il conto del bilancio suddiviso secondo macroaggregati, ognuno dei quali prende in considerazione un particolare aspetto della gestione.

Questa è un'analisi 'statica', tesa ad individuare la composizione e le caratteristiche dei dati finanziari nel conto del bilancio.

Successivamente si passa a un'analisi 'dinamica', tesa a porre l'attenzione sugli scostamenti tra i dati di previsione, risultanti sia dal bilancio di previsione iniziale, sia da quello definitivo e quelli ottenuti al termine della gestione.

Il risultato finanziario complessivo è determinato anche dalla gestione residui e in particolare dalle variazioni derivanti dalle operazioni di riaccertamento, effettuate dai responsabili dei servizi, per la verifica della sussistenza delle condizioni, per il mantenimento dei residui stessi nel rendiconto; perciò si evidenziano anche le informazioni principali riguardanti tali variazioni.

CONTO DEL BILANCIO

GESTIONE DI COMPETENZA	Accertamenti 2012	Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni
Correnti	1.510.756,97	1.480.777,56	29.979,41
Conto Capitale	40.569,97	40.569,97	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	119.612,96	119.612,96	0,00
TOTALE	1.670.939,90	1.640.960,49	29.979,41

CONFRONTO PREVISIONI DEFINITIVE CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra stanziamenti definitivi e stanziamenti iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	206.498,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	720.710,00	1.212.108,01	491.398,01	68,18 %
III	Entrate Extratributarie	194.156,00	204.656,00	10.500,00	5,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	353.000,00	383.425,00	30.425,00	8,62 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00	10.000,00	1,73 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01	542.323,01	22,08 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.103.838,00	1.605.736,01	501.898,01	45,47 %
II	Spese in conto capitale	458.000,00	488.425,00	30.425,00	6,64 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	317.526,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00	10.000,00	1,73 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01	542.323,01	22,08 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziameti iniziali	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti iniziali (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	201.592,43	-4.905,57	-2,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	720.710,00	1.127.308,52	406.598,52	56,42 %
III	Entrate Extratributarie	194.156,00	181.856,02	-12.299,98	-6,34 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	353.000,00	40.569,97	-312.430,03	-88,51 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	0,00	-405.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	119.612,96	-457.387,04	-79,27 %
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	2.456.364,00	1.670.939,90	-785.424,10	-47,00 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.103.838,00	1.480.777,56	376.939,56	34,15 %
II	Spese in conto capitale	458.000,00	40.569,97	-417.430,03	-91,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	0,00	-317.526,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	119.612,96	-457.387,04	-79,27 %
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00			
	TOTALE	2.456.364,00	1.640.960,49	-1.902.009,38	-49,69 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni 2012	Differenza tra accertamenti e impegni con stanziamenti definitivi (*)	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	201.592,43	-4.905,57	-2,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.212.108,01	1.127.308,52	-84.799,49	-7,00 %
III	Entrate Extratributarie	204.656,00	181.856,02	-22.799,98	-11,14 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	383.425,00	40.569,97	-342.855,03	-89,42 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	0,00	-405.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	587.000,00	119.612,96	-467.387,04	-79,62 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.998.687,01	1.670.939,90	-1.327.747,11	-79,46 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.605.736,01	1.480.777,56	-124.958,45	-7,78 %
II	Spese in conto capitale	488.425,00	40.569,97	-447.855,03	-91,69 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	0,00	-317.526,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	587.000,00	119.612,96	-467.387,04	-79,62 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.998.687,01	1.640.960,49	-1.360.391,37	-82,74 %

(*) *Maggiori o minori entrate e minori spese*

**CONTO DEL BILANCIO 2012
VARIAZIONE IN AUMENTO DEI RESIDUI ATTIVI**

				TOTALE MAGGIORI RESIDUI ATTIVI	1.369,29
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione maggior residuo attivo	Importo aumentato
21	2010	11	ADDIZIONALE CONSUMO ENERGIA ELETTRICA ANNO 2010 .	ADEGUAMENTO PER MAGGIORI INCASSI	1.369,29

CONTO DEL BILANCIO 2012
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI ATTIVI

					TOTALE MINORI RESIDUI ATTIVI	-66.740,10
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Accertamento	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo attivo	Importo diminuito o eliminato	
52	2006	93	RUOLO COMUNALE TARSU ANNO 2006	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-4.467,15	
52	2007	124	RISCOSSIONE T.A.R.S.U. RUOLO ANNO 2007	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-4.681,05	
76/02	2011	9	TRASFERIMENTI STATALI ANNO 2011. COMUNICAZIONE MINISTERO DELL'INTERNO DEL 07/07/2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,54	
79	2011	44	CONTRIBUTO MINISTERO BENI CULTURALI PER MUTUO IMPIANTI SPORTIVI.QUOTA ANNO 2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,19	
153	2011	48	ASSEGNAZIONE BORSE DI STUDIO ANNO SCOLASTICO 2010/2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-7,31	
216/01	2009	27	CONTRIBUTO BIM PIANO NEVE 2009/2010	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-3.000,00	
318	2008	110	PROVENTI ACQUEDOTTO COMUNALE RUOLO 2008	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-2.534,25	
318	2009	31	RUOLO COMUNALE ANNO 2009 SERVIZIO IDRICO. DA EMETTERE A CAUSA DELLA SOSPENSIONE EVENTO SISMICO 06/04/2009	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-1.454,11	
318/01	2008	111	PROVENTI FOGNATURA E DEPURAZIONE RUOLO ANNO 2008.-	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-3.047,87	
318/02	2008	114	CANONE DA GESTIONE ACQUEDOTTO COMUNALE . GETTITO DA ACCERTAMENTI D'UFFICIO DEL 28/11/2008	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-1.500,00	
318/02	2009	44	ACCERTAMENTI ANNI ARRETRATI DA RISCANTRO CON RUOLO	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. -	-2.000,00	

TARSU				RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI
452/01	2011	7	RIMBORSO SOMME COMUNE DI PIETRACAMELA PER SERVIZIO DI SEGRETERIA CONVENZIONATO . PERIODO 05/09/2011- 31/12/2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI
				-373,66
552/01	2006	111	REALIZZAZIONE STRUTTURA TURIST. COME DA PROGR. OPERE PUBBL. 2006	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI
				-43.673,97

**CONTO DEL BILANCIO 2012
VARIAZIONE IN DIMINUZIONE DEI RESIDUI PASSIVI**

					TOTALE MINORI RESIDUI PASSIVI	-46.174,77
Capitolo	Esercizio provenienza	N. Impegno	Descrizione residuo	Motivazione riduzione o eliminazione residuo passivo	Importo diminuito o eliminato	
18	2011	97	CHIUSURA CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2011. RICOGNIZIONE IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,56	
20	2011	10	INDENNITA' DI FUNZIONE SPETTANTE AGLI AMMINISTRATORI DEL COMUNE DI FANO ADRIANO. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2011	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-116,21	
83	2010	20	TRATTATIVA FERRAMENTA 2010- IMPEGNO DI SPESA E AFFIDAMENTO ALLA FERRAMENTA DI CESARE FAUSTO & GIOVANNI.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-24,04	
94	2011	72	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI MODULISTICA, LIBRI E RIVISTE SPECIALIZZATE. ANNO 2011.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-21,70	
94	2011	114	RICOGNIZIONE IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2011. ACQUISTO NUOVO P.C. UFFICIO TECNICO COMUNALE.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-41,91	
94/01	2011	73	IMPEGNO DI SPESA PER LA FORNITURA DI MODULISTICA, LIBRI E RIVISTE SPECIALIZZATE. ANNO 2011.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-102,92	
792	2011	80	ACQUISTO E MONTAGGIO DI PNEUMATICI INVERNALI PER AUTOMEZZI COMUNALI. ANNO 2011. PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE COTTIMO FIDUCIARIO. AGGIUDICAZIONE ALLA DITTA PUNTO GOMME SERVICE DI RICCI LORENZO.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-32,67	
799	2010	113	CHIUSURA CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2010. RICOGNIZIONE IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2010. CONTRIBUTO REGIONALE PER FORNITURA SEMIGRATUITA LIBRI DI TESTO	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,02	
1422	2010	49	FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA. IMPEGNO DI SPESA ANNO 2010.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,98	
1584	2009	182	QUOTA ANNUALE 2009 PARTECIPAZIONE MO.TE. S.P.A.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,12	
1584	2010	105	CHIUSURA CONTABILITA' FINANZIARIA ANNO 2010. RICOGNIZIONE IMPEGNI DI SPESA DA ASSUMERE AL 31/12/2010	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI	-0,12	

				ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	
1584	2011	130	RICOGNIZIONE IMPEGNI DI SPESA AL 31/12/2011. QUOTA ANNUALE 2011 PARTECIPAZIONE A MO.TE. S.P.A.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,12
2475	2000	412		ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-1.807,60
2475	2001	471		ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-280,88
2475	2003	448	SPESE LSU	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-235,00
2501	2006	321	SOMME DA UTILIZZARE VEDI ENTRATA CAP. 540	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-42,29
2501	2007	391	SOMME DA UTILIZZARE COME DA ENTRATA CAP. 540	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-63,13
2501	2008	439	ACCANTONAMENTO SOMME PER SPESE IN CONTO CAPITALE PER TRASFERIMENTI STATALI	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-63,13
2501	2009	169	SOMME DA UTILIZZARE PER SPESE D'INVESTIMENTO COME DA TRASFERIMENTI STATALI	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-63,14
2501	2010	142	SOMME DA UTILIZZARE PER SPESE D'INVESTIMENTO COME DA TRASFERIMENTI STATALI.	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-63,14
2806	2006	285	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA TURISTICO-RICETTIVA CAPOLUOGO	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-43.215,08
2959	2011	143	15° CENSIMENTO GENERALE DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI - 09OTTOBRE 2011. COMPENSI DA EROGARE AL PERSONALE ADDETTO	ARTICOLI 227 e 228 del T.U.E.L. - RIACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI.- FORMAZIONE ELENCHI	-0,01

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, il cui monitoraggio sta assumendo un'importanza strategica nel panorama dei controlli degli enti locali.

Infatti, nel regime di Tesoreria Unica, le norme riguardanti i trasferimenti erariali ed i vincoli imposti dal Patto di stabilità richiedono una attenta ed oculata gestione delle movimentazioni di cassa al fine di non incorrere in possibili deficit monetari che porterebbero ad onerose anticipazioni di tesoreria.

La verifica dell'entità degli incassi e dei pagamenti e l'analisi sulla capacità di smaltimento dei residui forniscono interessanti valutazioni sull'andamento complessivo dei flussi assicurano anche il rispetto degli equilibri prospettici.

Il risultato di questa gestione coincide con il fondo di cassa di fine esercizio o con l'anticipazione di tesoreria nel caso in cui il risultato fosse negativo.

I valori risultanti dal Conto di Bilancio sono allineati con il Conto del Tesoriere rimesso nei termini di legge e parificato da questa amministrazione.

Nelle tabelle seguenti si evidenzia l'andamento nel 2012 di questa gestione.

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2012			1.578.465,79
Riscossioni +	222.729,32	1.366.837,08	1.589.566,40
Pagamenti -	1.125.809,75	664.061,09	1.789.870,84
FONDO DI CASSA risultante			1.378.161,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2012			1.378.161,35

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITÀ				
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2012				1.578.465,79
Titolo	ENTRATE	Riscossioni residui	Riscossioni competenza	Totale riscossioni
I	Tributarie	94.497,74	117.097,49	211.595,23
II	Contributi e trasferimenti	20.409,34	1.038.410,97	1.058.820,31
III	Extratributarie	44.707,31	70.923,11	115.630,42
IV	Alienazioni, trasferimenti di capitale e riscossioni di crediti	49.197,06	24.759,00	73.956,06
V	Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
VI	Da servizi per conto di terzi	13.917,87	115.646,51	129.564,38
TOTALE		222.729,32	1.366.837,08	1.589.566,40
Titolo	SPESE	Pagamenti residui	Pagamenti competenza	Totale pagamenti
I	Correnti	204.177,57	544.834,97	749.012,54
II	In conto capitale	915.237,45	0,00	915.237,45
III	Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00
IV	Per servizi per conto di terzi	6.394,73	119.226,12	125.620,85
TOTALE		1.125.809,75	664.061,09	1.789.870,84
FONDO DI CASSA risultante				1.378.161,35
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate				0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2012				1.378.161,35

2.2.2 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/ICI	ANNO 2012
Aliquota IMU/ICI 1^ casa (x mille)	4,000
Aliquota IMU/ICI 2^ casa (x mille)	8,000
Aliquota IMU/ICI fabbricati produttivi (x mille)	7,600
Aliquota IMU/ICI altro (x mille)	8,000

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI

ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2012	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/ICI	96.000,00	96.000,00	0,00	0,00%
Addizionale comunale IRPEF	20.000,00	20.000,00	0,00	0,00%
Addizionale energia elettrica	2.000,00	255,13	-1.744,87	-87,24%
TARSU	65.348,00	63.000,00	-2.348,00	-3,59%
TOSAP	3.000,00	1.716,83	-1.283,17	-42,77%
COSAP				

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2012 (Accertamenti)
	2008 (Accertamenti)	2009 (Accertamenti)	2010 (Accertamenti)	2011 (Accertamenti)	
ICI/IMU	103.729,02	100.000,00	91.365,30	97.000,00	96.000,00
Addizionale comunale IRPEF	24.000,00	20.000,00	18.000,00	20.000,00	20.000,00
Addizionale energia elettrica	5.402,12	5.995,45	5.500,00	57,36	255,13
TARSU	64.240,00	57.451,00	56.100,00	61.100,00	63.000,00
TOSAP	3.569,29	2.335,75	1.723,11	1.771,28	1.716,83
COSAP					

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2012**ATTIVO**

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	583,42	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	7.851.588,15	66,26 %
Immobilizzazioni finanziarie	4.993,00	0,04 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	2.613.746,87	22,06 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.378.161,35	11,64 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.849.072,79	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.022.160,24	33,94 %
Conferimenti	5.779.443,55	48,78 %
Debiti	2.047.469,00	17,28 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.849.072,79	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2012

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2012	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	1.165,42	583,42	-582,00	-49,94 %
Immobilizzazioni materiali	7.160.662,18	7.851.588,15	690.925,97	9,65 %
Immobilizzazioni finanziarie	7.187,00	4.993,00	-2.194,00	-30,53 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	2.597.545,18	2.613.746,87	16.201,69	0,62 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.578.465,79	1.378.161,35	-200.304,44	-12,69 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.345.025,57	11.849.072,79	504.047,22	4,44 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2012	VALORE AL 31/12/2012	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	4.116.062,14	4.022.160,24	-93.901,90	-2,28 %
Conferimenti	5.904.586,70	5.779.443,55	-125.143,15	-2,12 %
Debiti	1.324.376,73	2.047.469,00	723.092,27	54,60 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.345.025,57	11.849.072,79	504.047,22	4,44 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2012

ATTIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2012	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	1.165,42	0,01 %	583,42	0,00 %
Immobilizzazioni materiali	7.160.662,18	63,12 %	7.851.588,15	66,26 %
Immobilizzazioni finanziarie	7.187,00	0,06 %	4.993,00	0,04 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	2.597.545,18	22,90 %	2.613.746,87	22,06 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	1.578.465,79	13,91 %	1.378.161,35	11,64 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE ATTIVO	11.345.025,57	100,00 %	11.849.072,79	100,00 %

PASSIVO

DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2012	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2012	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	4.116.062,14	36,28 %	4.022.160,24	33,94 %
Conferimenti	5.904.586,70	52,05 %	5.779.443,55	48,78 %
Debiti	1.324.376,73	11,67 %	2.047.469,00	17,28 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	11.345.025,57	100,00 %	11.849.072,79	100,00 %

2.4 - PIANO PROGRAMMATICO

Nel presente capitolo si va ad evidenziare in estrema sintesi la programmazione attuata dall'Ente.

Le tabelle che seguono evidenziano i dati finanziari relativi alla programmazione iniziale e dopo le variazioni approvate nel corso dell'esercizio.

Per rendere maggiormente significativi i dati, è utile analizzarli, considerando che, in sede di programmazione di inizio esercizio, sono stati delineati suddividendoli per programmi.

Si procede quindi a disaggregare i dati finanziari contenuti negli strumenti di programmazione per singolo programma, anche al fine di permettere, nei paragrafi successivi, il confronto con i risultati finali e quindi conseguenti valutazioni sul raggiungimento degli obiettivi prefissati, per ogni singolo programma.

A tale scopo si presentano quattro tabelle in cui sono evidenziate le risorse attribuite ed impiegate per la parte corrente e conto capitale, in sede di previsione iniziale e definitiva, per ogni singolo programma.

**PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI**

Titolo	ENTRATE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Entrate Tributarie	206.498,00	206.498,00
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	720.710,00	1.212.108,01
III	Entrate Extratributarie	194.156,00	204.656,00
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	353.000,00	383.425,00
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	405.000,00
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00
	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01

Titolo	SPESE DI COMPETENZA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
I	Spese correnti	1.103.838,00	1.605.736,01
II	Spese in conto capitale	458.000,00	488.425,00
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	317.526,00
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	0,00	0,00
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01

ELENCO DEI PROGRAMMI DEFINITI IN SEDE DI PROGRAMMAZIONE

N.	PROGRAMMA	RESPONSABILE
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	SERVI ALBERTO
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	DI GIACINTO ROMINA
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	QUARANTA GIANPIERO

**PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	29.816,00	29.906,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	590.561,00	624.527,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	500.987,00	968.829,01
TOTALI		1.121.364,00	1.623.262,01

**PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	87.150,00	89.190,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	398.841,00	383.521,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	635.373,00	1.150.551,01
TOTALI		1.121.364,00	1.623.262,01

**PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)**

N.	PROGRAMMA	Stanzamenti iniziali	Stanzamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	1.600,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	458.000,00	486.825,00
TOTALI		458.000,00	488.425,00

PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE CONTO CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	1.600,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	458.000,00	486.825,00
TOTALI		458.000,00	488.425,00

PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI ENTRATE MOVIMENTI FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	0,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	300.000,00	300.000,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
TOTALI		300.000,00	300.000,00

PROGRAMMAZIONE 2012
STANZIAMENTI INIZIALI E DEFINITIVI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	0,00
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	300.000,00	300.000,00
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00
TOTALI		300.000,00	300.000,00

2.5 - ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

In questo capitolo ci si pone l'obiettivo di fornire informazioni riguardanti gli scostamenti dei dati finanziari indicati nel conto del bilancio, rispetto a quanto programmato negli strumenti di programmazione, al fine di evidenziare il grado di attendibilità e la capacità di realizzazione di quanto programmato.

La prima tabella individua lo scostamento tra le previsioni iniziali e le previsioni finali, in termini assoluti ed in percentuale.

La seconda tabella espone lo scostamento tra le previsioni assestate e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

La terza tabella indica lo scostamento tra le previsioni iniziali e gli accertamenti di entrata ed impegni di spesa, sia in termini assoluti, sia in percentuale.

Come per il precedente paragrafo, anche in questa analisi degli scostamenti, appare utile effettuare un approfondimento dettagliando gli scostamenti per singolo programma, in quanto tali informazioni rappresentano utili indicatori per evidenziare la capacità di acquisizione delle entrate attribuite ad ogni singolo programma e grado di attuazione dei programmi di spesa.

CONFRONTO PREVISIONI FINALI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Stanziamenti definitivi	Differenza tra Stanziamenti definitivi e iniziali	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	206.498,00	0,00	0,00 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	720.710,00	1.212.108,01	491.398,01	68,18 %
III	Entrate Extratributarie	194.156,00	204.656,00	10.500,00	5,41 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	353.000,00	383.425,00	30.425,00	8,62 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	405.000,00	0,00	0,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00	10.000,00	1,73 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01	542.323,01	22,08 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.103.838,00	1.605.736,01	501.898,01	45,47 %
II	Spese in conto capitale	458.000,00	488.425,00	30.425,00	6,64 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	317.526,00	0,00	0,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	587.000,00	10.000,00	1,73 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE		2.456.364,00	2.998.687,01	542.323,01	22,08 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI DEFINITIVE

Titolo	DESCRIZIONE	Stanzamenti definitivi	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti definitivi e imp./accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	201.592,43	-4.905,57	-2,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	1.212.108,01	1.127.308,52	-84.799,49	-7,00 %
III	Entrate Extratributarie	204.656,00	181.856,02	-22.799,98	-11,14 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	383.425,00	40.569,97	-342.855,03	-89,42 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	0,00	-405.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	587.000,00	119.612,96	-467.387,04	-79,62 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.998.687,01	1.670.939,90	-1.327.747,11	-79,46 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.605.736,01	1.480.777,56	-124.958,45	-7,78 %
II	Spese in conto capitale	488.425,00	40.569,97	-447.855,03	-91,69 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	0,00	-317.526,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	587.000,00	119.612,96	-467.387,04	-79,62 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.998.687,01	1.640.960,49	-1.717.140,08	-82,74 %

CONFRONTO ACCERTAMENTI / IMPEGNI CON PREVISIONI INIZIALI

Titolo	DESCRIZIONE	Stanziamenti iniziali	Accertamenti Impegni	Differenza tra stanziamenti iniziali e Imp/Accertamenti	Scostamento in percentuale
ENTRATE DI COMPETENZA					
I	Entrate Tributarie	206.498,00	201.592,43	-4.905,57	-2,38 %
II	Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione	720.710,00	1.127.308,52	406.598,52	56,42 %
III	Entrate Extratributarie	194.156,00	181.856,02	-12.299,98	-6,34 %
IV	Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	353.000,00	40.569,97	-312.430,03	-88,51 %
V	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	405.000,00	0,00	-405.000,00	-100,00 %
VI	Entrate da servizi per conto di terzi	577.000,00	119.612,96	-457.387,04	-79,27 %
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.456.364,00	1.670.939,90	-785.424,10	-47,00 %
SPESE DI COMPETENZA					
I	Spese correnti	1.103.838,00	1.480.777,56	376.939,56	34,15 %
II	Spese in conto capitale	458.000,00	40.569,97	-417.430,03	-91,14 %
III	Spese per rimborso di prestiti	317.526,00	0,00	-317.526,00	-100,00 %
IV	Spese per servizi per conto di terzi	577.000,00	119.612,96	-457.387,04	-79,27 %
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00			
TOTALE		2.456.364,00	1.640.960,49	-1.299.775,52	-49,69 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titoli I, II e III)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	29.906,00	20.865,31	69,77 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	624.527,00	599.167,75	95,94 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	968.829,01	890.723,91	91,94 %
TOTALI		1.623.262,01	1.510.756,97	93,07 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE CORRENTI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo I e Titolo III Interventi 2-3-4-5)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	89.190,00	79.335,31	88,95 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	383.521,00	348.463,28	90,86 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	1.150.551,01	1.052.978,97	91,52 %
TOTALI		1.623.262,01	1.480.777,56	91,22 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI ENTRATE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo IV e Titolo V Categorie 2-3-4)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	1.600,00	1.600,00	100,00 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	486.825,00	38.969,97	8,00 %
TOTALI		488.425,00	40.569,97	8,31 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE C/CAPITALE SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo II)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	1.600,00	1.600,00	100,00 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	0,00	0,00	0,00 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	486.825,00	38.969,97	8,00 %
TOTALI		488.425,00	40.569,97	8,31 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E ACCERTAMENTI
ENTRATE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo V Categoria 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Accertamenti	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	300.000,00	0,00	0,00 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		300.000,00	0,00	0,00 %

PROGRAMMAZIONE 2012
CONFRONTO STANZIAMENTI DEFINITIVI E IMPEGNI SPESE MOVIMENTO FONDI SUDDIVISE PER PROGRAMMA
(Titolo III Intervento 1)

N.	PROGRAMMA	Stanziamiento definitivo	Impegni	Percentuale di realizzazione
1	AMM.NE GENERALE, SERV. DEMOGRAFICI, ISTRUZIONE E CULTURA	0,00	0,00	0,00 %
2	FINANZA E PROGRAMMAZIONE	300.000,00	0,00	0,00 %
3	VIABILITA' TERRITORIO E AMBIENTE	0,00	0,00	0,00 %
TOTALI		300.000,00	0,00	0,00 %

2.6 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

Si sintetizzano nella prima tabella le spese in conto capitale che rappresentano l'aggregato finanziario in cui sono contabilmente allocati gli investimenti, vale a dire costruzioni di opere, acquisti di beni mobili ed immobili, manutenzioni straordinarie, acquisizioni di partecipazioni, erogazione di contributi in conto capitale a terzi, ecc.

La tabella evidenzia il totale degli impegni, suddividendoli per funzione ed individuando, per ognuna di esse, la percentuale rispetto al totale.

Rispetto alle somme impegnate tra le spese in conto capitale, si approfondisce poi l'analisi degli investimenti, indicando le relative fonti di finanziamento ed individuando la percentuale di ogni tipologia di finanziamento rispetto al totale complessivo.

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

SPESA IN CONTO CAPITALE SUDDIVISA PER FUNZIONI

FUNZIONI	IMPEGNI 2012	Percentuale sul totale
Funzione 1 - Amministrazione, gestione e controllo	1.600,00	3,94 %
Funzione 2 - Giustizia	0,00	0,00 %
Funzione 3 - Polizia locale	0,00	0,00 %
Funzione 4 - Istruzione pubblica	0,00	0,00 %
Funzione 5 - Cultura e beni culturali	0,00	0,00 %
Funzione 6 - Sport e ricreazione	0,00	0,00 %
Funzione 7 - Turismo	0,00	0,00 %
Funzione 8 - Viabilità e trasporti	944,97	2,33 %
Funzione 9 - Territorio ed ambiente	34.825,00	85,84 %
Funzione 10 - Settore sociale	3.200,00	7,89 %
Funzione 11 - Sviluppo economico	0,00	0,00 %
Funzione 12 - Servizi produttivi	0,00	0,00 %
TOTALE	40.569,97	100,00 %

FONTI DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE

TIPOLOGIA	IMPORTO ACCERTATO	PERCENTUALE
Alienazioni patrimoniali (Titolo IV Cat.1)	3.200,00	7,89 %
Contributi (Titolo IV Cat. 2-3-4-5-6)	37.369,97	92,11 %
Mutui (Titolo V Cat. 3)	0,00	0,00 %
Altri indebitamenti (Titolo V Cat. 2-4)	0,00	0,00 %
Quote Permessi a costruire applicate a spese correnti (a detrarre)	0,00	0,00 %
Entrate correnti utilizzate per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento spese in conto capitale	0,00	0,00 %
TOTALE	40.569,97	100,00 %

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2012				
ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva	
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	0,00	0,00	0,00	
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	0,00	0,00	0,00	
TOTALI	0,00	0,00	0,00	

CONSISTENZA INDEBITAMENTO				
ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2011	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2012
MINISTERO ECONOMIA E FINANZE	113.475,64	0,00	0,00	113.475,64
TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO	497.631,03	0,00	0,00	497.631,03
TOTALI	611.106,67	0,00	0,00	611.106,67

L'Ente nel corso dell'anno 2009 si era avvalso della possibilità di rinegoziare i mutui in essere al 31/12/2008 attraverso l'iniziativa promossa dalla Cassa Depositi e Prestiti a seguito dell'evento sismico del 06/04/2009, questa operazione ha consentito relativamente ai prestiti rinegoziati il differimento dei termini di pagamento delle rate non pagate il 31/12/2009 e quelle in scadenza al 30/06/2010 e 31/12/2010. Inoltre le rate dei mutui per gli anni 2011 e 2012 sono state differite di due anni senza l'aggravio di ulteriori oneri, per tale ragione la consistenza dell'indebitamento nel corso dell'anno 2011 e 2012 non ha subito variazioni.

2.7. - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

In linea generale, i servizi pubblici devono essere erogati con modalità che ne promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela e la partecipazione dei cittadini-utenti.

Il ruolo del comune può essere visto , dunque quale soggetto coordinatore di un istante di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione . A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore è giunto a distinguere tre principali tipologie :

- servizi cosiddetti "istituzionali"
- servizi a domanda individuale
- servizi a carattere produttivo

Si può affermare che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti trattandosi di attività che per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico. e come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale e, ancor più, quelli a carattere produttivo si caratterizzano per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione

resa dall'Ente. In realtà i servizi a domanda Individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustificata tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi .

Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso quella caratteristica di socialità per assumere un connotato tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi che seguono, ripresentando una classificazione proposta nel certificato al conto di bilancio ove possibile, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei servizi erogati dall'Ente

2.7.1 - SERVIZI ISTITUZIONALI

I servizi istituzionali sono considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo dalle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzionale della domanda, ne consegue che la loro offerta da parte dell'ente deve comunque essere garantita, prescindendo da qualsiasi giudizio sulla economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale. I servizi cimiteriali, la statistica la nettezza urbana e più in generale tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di enumerazione poste in essere in forza di una imposizione giuridica.

Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze – con riferimento al nostro ente sono riportate ove i dati erano reperibili nella tabella che segue :

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2012

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA		PARAMETRO DI EFFICIENZA	
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	numero addetti	0,00289	costo totale	109,17
		popolazione		popolazione	
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	numero addetti	0,00578	costo totale	181,96
		popolazione		popolazione	
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	domande evase	0,70000	costo totale	105,12
		domande presentate		popolazione	
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	numero addetti	0,00289	costo totale	54,59
		popolazione		popolazione	
5	Servizio statistico	numero addetti	0,00289	costo totale	9,10
		popolazione		popolazione	
6	Servizi connessi con la giustizia			costo totale	0,00
				popolazione	
7	Polizia locale e amministrativa	numero addetti	0,00289	costo totale	18,79
		popolazione		popolazione	
8	Servizio della leva militare			costo totale	9,10
				popolazione	
9	Protezione civile, pronto intervento e tutela della sicurezza pubblica	numero addetti	0,00000	costo totale	0,00
		popolazione		popolazione	
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	numero aule	0,00000	costo totale	0,00
		n. studenti frequentanti		n. studenti frequentanti	
	- Scuola Materna	n. bambini iscritti	0,00000		
		n. aule disponibili			
	- Istruzione elementare	n. alunni iscritti	0,00000		
		n. aule disponibili			
	- Istruzione media	n. studenti iscritti	0,00000		
		n. aule disponibili			
11	Servizi necroscopici e cimiteriali			costo totale	5,19
				popolazione	
12	Acquedotto	mc acqua erogata	152,54237	costo totale	0,46
		nr. abitanti serviti		mc acqua erogata	
		unità imm.ri servite	1,00000		
		totale unità imm.ri			
13	Fognatura e depurazione	unità imm.ri servite	1,00000	costo totale	750,00
		totale unità imm.ri		Km rete fognaria	
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta	0,28571	costo totale	42,79
		7		Q.li di rifiuto smaltiti	
		unità imm.ri servite	1,00000		
		totale unità imm.ri			
15	Viabilità e illuminazione pubblica	km strade illuminate	1,00000	costo totale	2.605,81
		totale km di strade comunali		Km strade illuminate	

INDICATORI DI EFFICACIA E DI EFFICIENZA DEI SERVIZI INDISPENSABILI DELL'ENTE - ANNO 2012

N.	SERVIZIO	PARAMETRO DI EFFICACIA	2010	2011	2012	PARAMETRO DI EFFICIENZA	2010	2011	2012
1	Servizi connessi agli organi istituzionali	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,026	0,0028	0,00289	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	56,40	58,40	109,17
2	Amministrazione generale, compreso servizio elettorale	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0052	0,0055	0,00578	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	278,22	314,31	181,96
3	Servizi connessi all'Ufficio tecnico comunale	$\frac{\text{domande evase}}{\text{domande presentate}}$	1	1	0,70000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,11	108,65	105,12
4	Servizi di anagrafe e di stato civile	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0026	0,0028	0,00289	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	54,59
5	Servizio statistico	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,0026	0,0028	0,00289	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	9,10
6	Servizi connessi con la giustizia					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
7	Polizia locale e amministrativa	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00289	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	18,79
8	Servizio della leva militare					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	9,10
9	Protez. civile, pronto interv., tutela sicurezza pubblica	$\frac{\text{numero addetti}}{\text{popolazione}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	0,00	0,00	0,00
10	Istruzione primaria e secondaria inferiore	$\frac{\text{numero aule}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,00000	0,00000	0,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{n. studen. frequentanti}}$	0,00	0,00	0,00
	- Scuola Materna	$\frac{\text{n. bambini iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione elementare	$\frac{\text{n. alunni iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
	- Istruzione media	$\frac{\text{n. studenti iscritti}}{\text{n. aule disponibili}}$	0,00000	0,00000	0,00000				
11	Servizi necroscopici e cimiteriali					$\frac{\text{costo totale}}{\text{popolazione}}$	13,35	17,57	5,19
12	Acquedotto	$\frac{\text{mc acqua erogata}}{\text{nr. abitanti serviti}}$	238,22	250,69	152,54237	$\frac{\text{costo totale}}{\text{mc acqua erogata}}$	0,43	0,44	0,46
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	1,00000	1,00000	1,00000				
13	Fognatura e depurazione	$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	0,99	0,99	0,99	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km rete fognaria}}$	333,33	333,33	750,00
14	Nettezza urbana	frequenza media settimanale di raccolta/7	0,28571	0,28571	0,28571	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Q.li di rifiuto smaltiti}}$	3,89	4,26	42,79
		$\frac{\text{unità imm.ri servite}}{\text{totale unità imm.ri}}$	1,00000	1,00000	1,00000				
15	Viabilità e illuminazione pubblica	$\frac{\text{km strade illuminate}}{\text{tot. kmstrade comunali}}$	1,00000	1,00000	1,00000	$\frac{\text{costo totale}}{\text{Km strade illuminate}}$	3.000,00	1.560,00	2.605,81

2.7.2 SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una notevole rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi sono caratterizzati dal fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo (tariffa), spesso non pienamente remunerativo per l'ente ma comunque non inferiore a una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella seguente tabella:

Il rendiconto finanziario 2012: analisi dei servizi domanda individuale	Entrata 2012 (a)	Spesa 2012 (b)	Risultato 2012 c=(a-b)	Copertura D=(a/b)%
IMPIANTI SPORTIVI	61,00	1.512,50	- 1.454,50	4 %
ILLUMINAZIONE VOTIVA	7.098,00	4.193,00	+ 2.905,00	169,30%
TOTALI	7.159,00	5.705,50	+ 1.450,50	125,50 %

L'analisi delle risultanze nel triennio 2010/2012 è invece evidenziata nella sottostante tabella :

Servizi a domanda indiv.le	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
Trend entrata e spesa	2010	2010	2011	2011	2012	2012
IMPIANTI SPORTIVI	=====	625,00	134,00	76,14	61,00	1.512,50
ILLUMINAZIONE VOTIVA	5.400,00	5.100,00	7.275,00	6.377,00	7.098,00	4.193,00
TOTALI	5.400,00	5.725,00	7.409,00	6.453,14	7.159,00	5.705,50

2.7.3 - SERVIZI PRODUTTIVI

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso quanto sotto forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione : si tratta in buona sostanza di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano dell'elettricità alla gestione di farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi, le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati .

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta una importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo .

Nelle tabelle seguenti si riporta il servizio produttivo attivato dal nostro Ente riferite all'anno 2012 nonché ai rispettivi andamenti triennali:

Il rendiconto finanziario 2012: Analisi dei servizi produttivi	Entrata 2012 (a)	Spesa 2012 (b)	Risultato 2012 c=(a-b)	Copertura D=(a/b)%
ACQUEDOTTO	54.000,00	44.668,00	9.332,00	120,90%
TOTALE	54.000,00	44.668,00	9.332,00	120,90%

Servizi Produttivi Trend entrata e spesa	Entrata 2010	Spesa 2010	Entrata 2011	Spesa 2011	Entrata 2012	Spesa 2012
ACQUEDOTTO	55.000,00	40.925,00	55.000,00	42.169,00	54.000,00	44.668,00
TOTALI	55.000,00	40.925,00	55.000,00	42.169,00	54.000,00	44.668,00

2.8 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge 244/2007 (Legge Finanziaria per l'anno 2008)

Al fine di evidenziare le possibilità di influenza sulle partecipate, si è elaborato il seguente prospetto con evidenziazione della tipologia e quota di possesso della partecipata stessa al 31 dicembre 2011 e una breve descrizione sulle attività svolte dalle stesse :

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE (1)		
DENOMINAZIONE SOCIETA' PARTECIPATA	Tipologia partecipazione (D= DIRETTA) (I = INDIRETTA)	% Quota di possesso
AGENZIA DI SVILUPPO "BORGHI MONTANI" S.c.a.r.l.	D	2,22%
GRAN SASSO TERAMANO S.P.A.	D	0,26%
MO.TE. S.P.A.	D	0,38%
SOCIETA' "GRAN TERAMO" A.R.L.	D	1,00%
ARPA S.P.A	D	0,03%

1. AGENZIA DI SVILUPPO “BORGHI MONTANI” S.c.a.rl.

La Società ha per oggetto il recupero e la valorizzazione dei borghi montani teramani ed è uno strumento strategico per lo sviluppo delle aree interne e montane del tramano ed in particolare dei Comuni associati, poiché coordina le azioni locali per lo sviluppo delle attività imprenditoriali per il recupero dei borghi, per le attività turistiche e per l'occupazione.

2. SOCIETA' GRAN SASSO TERAMANO S.P.A.

Lo statuto della società prevede lo svolgimento, per conto dei propri soci e di altri soggetti pubblici e privati, di attività quali l'analisi delle emergenze turistiche e dell'offerta globale, lo studio sui flussi di domanda attivi ed attivabili, l'ideazione e la progettazione nonché la realizzazione di materiale promozionale e di pacchetti turistici, il supporto agli operatori turistici ed agrituristici.

3. MO.TE. SPA (MONTAGNE TERAMANE E AMBIENTI SPA)

La società ha per oggetto la gestione associata per i Comuni aderenti degli impianti di smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

4. SOCIETA' “GAL LEADER denominata “GRAN TERAMO” a.r.l.

La società consortile ha come scopo principale la realizzazione di progetti comunitari di sviluppo economico in particolare a carattere rurale e, prioritariamente, per la realizzazione di programmi LEADER . Condivide tutte le iniziative di animazione e costruzione del patnetariato necessario a studi e ricerche per la definizione dei programmi LEADER .

5. **ARPA S.P.A a “GRAN TERAMO” a.r.l.**

La costituzione della Società. (01.06.1978) ha tratto origine da un'esplicita previsione legislativa regionale (L.R. n. 52/78) tesa allo sviluppo ed all'integrazione intermodale del trasporto, nell'ambito di una programmazione per il riequilibrio del territorio e per la stabilità delle residenze .

L'Ente oltre alla partecipazione alle suindicate S.p.A. fa parte anche dei seguenti consorzi e aziende :

<i>Denominazione</i>	<i>% di partec.</i>	<i>Onere annuale a carico dell'ente</i>	<i>Finalità della partecipazione</i>
<i>Ente D'Ambito Territoriale Tramano</i>	<i>2%</i>	<i>€ 2.050,00</i>	<i>Ente Obbligatorio Gestione Idrica</i>
<i>BIM: Consorzio di Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Vomano</i>	<i>=====</i>	<i>=====</i>	<i>Consorzio Obbligatorio</i>
<i>Consorzio Forestale Gran Sasso Laga</i>	<i>12,50%</i>	<i>=====</i>	<i>Gestione associata del patrimonio agro-silvo pastorale</i>
<i>Consorzio Aprutino Patrimonio Storico Artistico</i>	<i>=====</i>	<i>=====</i>	<i>Partecipazione da parte dell'ente finalizzata alla tutela alla salvaguardia e alla valorizzazione del patrimonio artistico</i>

2.9 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano una serie di indicatori generali applicati al rendiconto, che permettono di comprendere in modo intuitivo l'andamento della gestione nell'anno.

Preliminarmente si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Successivamente si evidenziano le proiezioni storiche dei dati, per offrire un'utile valutazione del trend degli indicatori analizzati.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie

	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoel;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI ANNO 2012

Autonomia finanziaria	<u>Titolo I + III</u>	x 100	25,381
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Autonomia impositiva	<u>Titolo I</u>	x 100	13,344
	<u>Titolo I + II + III</u>		
Pressione finanziaria	<u>Titolo I + III</u>		1.108,23
	<u>Popolazione</u>		
Pressione tributaria	<u>Titolo I</u>		582,64
	<u>Popolazione</u>		
Intervento erariale	<u>Trasferimenti statali</u>		3.132,32
	<u>Popolazione</u>		
Intervento regionale	<u>Trasferimenti regionali</u>		48,80
	<u>Popolazione</u>		
Incidenza residui attivi	<u>Totale residui attivi</u>	x 100	152,611
	<u>Totale accertamenti di competenza</u>		
Incidenza residui passivi	<u>Totale residui passivi</u>	x 100	232,333
	<u>Totale impegni di competenza</u>		
Indebitamento locale pro capite	<u>Residui debiti mutui</u>		1.766,20
	<u>Popolazione</u>		
Velocità riscossione entrate proprie	<u>Riscossione Titolo I + III</u>	x 100	49,034
	<u>Accertamenti Titolo I + III</u>		
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale + Quote amm. mutui</u>	x 100	20,173
	<u>Totale entrate Titoli I + II + III</u>		
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	x 100	36,794
	<u>Impegni Titolo I competenza</u>		
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u>	x 100	5,999
	<u>Valore patrimoniale disponibile</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali indisponibili</u>		7.381,28
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni patrimoniali disponibili</u>		3.186,26
	<u>Popolazione</u>		
Patrimonio pro capite	<u>Valore beni demaniali</u>		11.916,75
	<u>Popolazione</u>		
Rapporto dipendenti/popolazione	<u>Dipendenti</u>	x 100	2,023
	<u>Popolazione</u>		

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

DENOMINAZIONE INDICATORI	FORMULA	2010	2011	2012
Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + III}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	39,114	45,488	25,381
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	23,564	24,397	13,344
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I + II}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	1.108,23
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	582,64
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	3.132,32
Intervento regionale	$\frac{\text{Trasferimenti regionali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	48,80
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}} \times 100$	106,409	91,255	152,611
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}} \times 100$	282,358	146,810	232,333
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	1.766,20
Velocità riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}} \times 100$	46,764	42,762	49,034
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote amm. mutui}}{\text{Totale entrate Titoli I + II + III}} \times 100$	40,196	38,595	20,173
Velocità gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Titolo I competenza}}{\text{Impegni Titolo I competenza}} \times 100$	65,938	71,196	36,794
Redditività del patrimonio	$\frac{\text{Entrate patrimoniali}}{\text{Valore patrimoniale disponibile}} \times 100$	4,806	6,011	5,999
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali indisponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	7.381,28
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni patrimoniali disponibili}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	3.186,26
Patrimonio pro capite	$\frac{\text{Valore beni demaniali}}{\text{Popolazione}}$	0,00	0,00	11.916,75
Rapporto dipendenti/popolazione	$\frac{\text{Dipendenti}}{\text{Popolazione}} \times 100$	0,000	0,000	2,023

2.10 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi come evidenziato nella presente relazione, l'amministrazione ha approvato la propria programmazione per il triennio 2012-2014 con deliberazione Consiliare n. 18 del 02/07/2012.

Come reso noto al capitolo della relazione sul Rendiconto di Gestione dell'anno 2011 si intende precisare che, l'Amministrazione Comunale, interessata dallo stato emergenziale dovuto al Sisma che ha colpito la Regione Abruzzo il 06 aprile 2009, ha intrapreso una forzosa revisione delle priorità da perseguire nell'urgente identificazione e ricerca degli interventi diretti a fronteggiare tale situazione.

L'istituzione presso la sede comunale di un "Ufficio Sisma" il cui lavoro, di supporto al Responsabile Area III – Urbanistica e LL. PP.; ha rappresentato un momento di profonda revisione della gestione comunale nella fase iniziale.

Lo stesso ha continuato, attraverso procedure, dettate da organi centrali quali la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Protezione Civile Nazionale, il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo e, ad oggi, dalle realizzande strutture di supporto quali gli UFFICI SPECIALI PER LA RICOSTRUZIONE ed i subordinati UFFICI TERRITORIALI PER LA RICOSTRUZIONE che per l'Area Omogenea 3 di appartenenza risulta con sede nel Comune Capofila di Montorio Al Vomano; una serie di interventi così suddivisi:

- Messa in sicurezza del patrimonio edilizio esistente attraverso una seconda fase di interventi in corso di realizzazione soprattutto nella frazione di Cerqueto relativamente alle economie messe a disposizione in tal senso dagli enti competenti ed alle priorità verificate nei singoli casi, sono in corso di realizzazione le lavorazioni indicate nelle Schede di Rilevamento prodotte dai Gruppi Tecnici di Supporto.
- Assegnazione dei Moduli Abitativi Provvisori ai nuclei familiari sgomberati ed in emergenza abitativa avvenuta nel mese di Dicembre 2012 e successiva Realizzazione degli interventi per l'adeguamento dei Moduli in funzione anche della loro futura riconversione in strutture turistiche per accoglienza;
- Riconoscimento dei Consorzi dei proprietari di immobili ricadenti in Aggregati Strutturali danneggiati dal Sisma al fine della loro identificazione e stipula consorziale per il riconoscimento dei contributi statali per la ricostruzione degli stessi;
- Identificazione degli aggregati edilizi danneggiati dal Sisma che non essendosi costituiti in alcuna forma hanno avuto bisogno della nomina di COMMISSARI STRAORDINARI al fine di assumere l'incarico di proseguimento dell'iter tecnico-amministrativo per il riconoscimento dei contributi per la ricostruzione;

- Procedure di selezione, verifica e nomina di COMMISSARI STRAORDINARI per gli Aggregati Edilizi danneggiati dal Sisma e non costituitisi in alcuna forma;
- Istruttoria e verifica delle istanze inoltrate per la concessione di Contributo per la Ricostruzione di immobili privati danneggiati e relative erogazioni finanziarie;
- Identificazione delle aree del territorio comunale soggette a Piani di Ricostruzione.
- Proseguo delle procedure di approvazione dei piani di ricostruzione.

Le attività di ricognizione e catalogazione dei danni al patrimonio edilizio pubblico e privato è arrivata al completamento, fatte salve le istanze particolari, in tal senso, presentate per una corretta o più specifica individuazione e quantificazione delle inagibilità già riscontrate.

I nuclei familiari sgomberati sono stati assistiti dalle differenti forme di Contributo decise dagli organi di competenza e rendicontate e formalizzate tramite l'Amministrazione Comunale durante tutto l'anno 2012. Nel mese di Dicembre 2012, a seguito di molteplici proroghe, è cessata l'assistenza dei nuclei familiari sfollati attraverso il CONTRIBUTO DI AUTONOMA SISTEMAZIONE alla data del 31.12.2013.

Il ripristino delle condizioni di sicurezza degli immobili precedentemente dichiarati inagibili hanno parzialmente ricondotto la popolazione sgomberata nei rispettivi alloggi riducendo, in tal modo, il numero dei nuclei familiari assistiti ad una percentuale nettamente inferiore rispetto a quella dei primi mesi dell'anno 2009.

La riconversione dell'Edificio "Ex Scuola" per l'adeguamento a struttura per l'accoglienza dei nuclei sgomberati è stata COMPLETATA con il rilascio del CERTIFICATO DI AGIBILITA' che ha permesso, nel mese di Dicembre 2012 di procedere all'ASSEGNAZIONE DEFINITIVA DEGLI ALLOGGI AI NUCLEI FAMILIARI SFOLLATI.

Le attività di ricostruzione degli immobili privati e del rilascio dei relativi contributi statali si è consolidata e stabilizzata durante tutto l'anno 2012. Le istanze prodotte in tal senso sono state istruite e corrette secondo la normativa speciale emessa dagli organi di competenza ed attivando cantieri edili in tutto il territorio comunale.

Il comune ha formalmente aderito nel corso del 2011 alla filiera "Fintecna Reluis Cineas" per l'istruttoria delle pratiche singole e per la quantificazione dei contributi definitivi. Sinora molte pratiche hanno concluso l'iter procedurale e il ripristino dell'agibilità degli immobili è proseguito in maniera omogenea e continuativa per tutto il primo semestre del 2012, ad oggi, si è constatato, a seguito della mancanza di un organo superiore di autorità, vigilanza e controllo, l'inevitabile decremento di tutto il processo di ricostruzione.

L'atto d'intesa raggiunto con il Commissario Delegato per la Ricostruzione – Presidente della Regione Abruzzo al fine di identificare una "Perimetrazione delle aree soggette a Piani di Ricostruzione" ha attivato il processo della ricostruzione anche nei

Centri Storici di Fano Adriano Capoluogo e la Frazione di Cerqueto, continuando il suo iter burocratico attraverso l'assenso della S.T.M. circa il procedimento di affidamento degli incarichi per il piano di ricostruzione, con l'approvazione della spesa preventivata.

In questo panorama si sta proseguendo nella normale gestione amministrativa che, come espresso nella relazione al rendiconto di bilancio, ha rilevato dei cospicui ammanchi economici relativi ai tributi comunali quali I.C.I, T.a.r.s.u. e proventi dei servizi produttivi quali quelli relativi all'acquedotto comunale dovuti al minor gettito derivato dalla situazione di quasi totale inagibilità degli immobili privati.

Sono state intraprese, in tal senso, iniziative volte alla revisione delle imposte sugli immobili attraverso la richiesta di aggiornamenti e ridefinizione dei beni e delle proprietà ricadenti nel territorio comunale soggette a tassazione nell'intento di perseguire una più corretta e precisa individuazione delle relative imposte.

L'iter procedurale attivato in tal senso attraverso l'invio di ACCERTAMENTI TRIBUTARI e richieste di chiarimenti sulle posizioni e consistenza degli immobili ricadenti nel CATASTO EDILIZIO relativo al territorio comunale, ha permesso di regolarizzare MOLTISSIME delle posizioni non conformi di parte della popolazione contribuente quantificabile intorno al 50% del totale ipotizzato.

Va sottolineata, a tal proposito, l'attenzione da parte dei privati interessati alla normalizzazione tributaria che si è palesata, durante l'anno 2012, in un gettito di recupero finanziario soddisfacente rispetto alle aspettative ipotizzate dall'Amministrazione Comunale e che, comunque, non ha ancora concluso il suo iter.

Al fine di ricondurre tutte le posizioni tributarie non conformi dei cittadini interessati ad un corretto aggiornamento e ad una precisa identificazione delle imposte comunali l'ipotesi programmatica si pone l'obiettivo di perseguire ulteriori e più decise azioni in tal senso, perseguendo oltreché un obiettivo finanziario anche una veritiera attualizzazione del patrimonio immobiliare esistente.

Rimane ancora insoddisfatta, nonostante la sua prioritaria importanza, l'identificazione di strategie, da parte degli organi gerarchicamente superiori, volte ad assicurare la ripresa economica degli operatori commerciali e turistici che rappresentano molta parte del tessuto economico comunale. In tal senso si rimane in attesa di indicazioni da parte degli organi centrali che indichino provvedimenti e procedure atti a favorire la ripresa economica già fortemente limitata dalla sfavorevole congiuntura economica globale.

Fano Adriano, li 27/03/2013

LA GIUNTA COMUNALE